



CASTELLO DEL
BUONCONSIGLIO
MONUMENTI E COLLEZIONI PROVINCIALI

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE N. 168/2023 DI DATA 6 giugno 2023

OGGETTO:

D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42. L.P. 13 ottobre 2017, n. 13.
Autorizzazione alla concessione di un'opera appartenente alle
collezioni museali come controprestito temporaneo alle
Gallerie Accademia, Venezia dal 1 luglio 2023 al 22 ottobre
2023.

IL DIRETTORE

- vista la L.P. 3 ottobre 2007, n. 15 (Disciplina delle attività culturali);
- visto il regolamento "Disciplina del Museo Castello del Buonconsiglio, monumenti e collezioni provinciali", approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 3-61/Leg. dell'11 marzo 2011;
- visto il bilancio di previsione per il triennio 2023-2025 ed il relativo piano triennale, adottati con determinazione del Direttore n. 385/2022 di data 20 dicembre 2022 ed approvati provinciale;
- vista la propria precedente determinazione n. 82 dd. 28 marzo 2023, con la quale è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2022;
- viste le direttive per l'impostazione dei bilanci di previsione e dei budget da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia, approvate dalla Giunta provinciale n. 1831 di data 22 novembre 2019, modificata con Deliberazione della Giunta provinciale n. 2116 di data 25 novembre 2022;
- vista la convenzione racc. n. 30747 reg. n. 465 dd. 28 maggio 2002, autorizzata con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2923 dd. 9/11/2001 con la quale la Provincia ha, fra l'altro, messo a disposizione gratuita dell'Ente Museo Castello del Buonconsiglio, monumenti e collezioni Provinciali, ai sensi della citata legge provinciale, le sedi museali del Castello del Buonconsiglio, di Castel Beseno, di Castel Stenico e di Castel Thun e il magazzino sito in Trento, via Brennero n. 169/4;
- vista la determinazione n. 164 dd. 31 maggio 2023, avente oggetto "*Disposizioni attuative relative alla riorganizzazione del Museo approvata con deliberazione della Giunta Provinciale n. 872 dd. 19 maggio 2023*";
- visto l'art.2 del citato Regolamento, che ha previsto che il Museo tra l'altro "cura la gestione dei beni culturali messi a disposizione dalla Giunta provinciale o da altri soggetti, provvedendo alla loro conservazione e promuovendone la pubblica fruizione";
- visto il D.P.R. 1 novembre 1973, n. 690 e ss.mm., riguardante: "Norme di attuazione dello Statuto Speciale per la Regione Trentino Alto Adige concernenti tutela e conservazione del patrimonio storico, artistico e popolare";

-visto il D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

-vista la L.P. 17 febbraio 2003, n. 1 "Nuove disposizioni in materia di beni culturali" e s.m. secondo la quale "i beni culturali rientranti nella competenza della Provincia autonoma di Trento, fatto salvo quanto diversamente disposto dalla presente legge e da altre leggi provinciali di settore, sono tutelati secondo le disposizioni di legge e di regolamento statali in materia di beni culturali";

-vista la L.P. 13 ottobre 2017, n. 13 "Modificazioni della legge provinciale sulle attività culturali 2007, della legge provinciale sui beni culturali 2003 e di disposizioni connesse" che all'art. 33 recita: Inserimento dell'articolo 7 bis nella legge provinciale sui beni culturali 2003. Dopo l'articolo 7 della legge provinciale sui beni culturali 2003 è inserito il seguente:

"Art. 7 bis Autorizzazioni per il prestito di beniculturali da parte dei musei provinciali

1. I musei della Provincia, previsti dall'articolo 24 della legge provinciale sulle attività culturali 2007, autorizzano il prestito dei beni culturali delle collezioni di propria competenza per mostre o esposizioni sul territorio nazionale o all'estero, ai sensi dell'articolo 48, comma 1, del decreto legislativo n. 42 del 2004, e ne danno comunicazione alla soprintendenza.
2. La Giunta provinciale può individuare singoli beni o collezioni per i quali è esclusa la disciplina prevista dal comma 1."

-vista la circolare della Soprintendenza PAT/RFS120 dd. 13/12/2017-0717987;

- vista la lettera n. CBTN 869/2023 di data 10 marzo 2023 con la quale le Gallerie Accademia, Venezia esprimono parere favorevole al prestito di alcune opere al Castello del Buonconsiglio per la mostra "Sapienti antichi e moderni. Dosso e Battista Dossi nella Libreria del Principe Vescovo Bernardo Cles" (1 luglio - 22 ottobre 2023)" e chiedono, ai sensi degli artt. 21 e 48 del D. Lgs 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio", come contro prestito la seguente opera:

- Pietro Ricchi, Giuditta e Oloferne, 1645, olio su tela, Inv. MPA2270

-vista la determinazione n.137/2023 di data 17 maggio 2023, avente oggetto "Autorizzazione alla stipulazione del contratto di prestito con il Comune di Faenza - Pinacoteca Comunale, le Gallerie degli Uffizi e le Gallerie dell'Accademia, per la mostra "Sapienti antichi e moderni. Dosso e Battista Dossi

nella Libreria del Principe Vescovo Bernardo Cles" (1 luglio - 22 ottobre 2023)";

- vista la lettera n. CBTN 1921/2023 di data 19 maggio 2023 con la quale le Gallerie Accademia, Venezia forniscono il facility report della loro sede;

-considerato l'alto valore culturale dell'iniziativa;

-accertato che il bene in oggetto è di interesse culturale e pertanto sottoposto alle disposizioni di tutela del D. Lgs 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

-accertato che, sotto il profilo della conservazione del bene, nulla osta al rilascio dell'autorizzazione;

-dato atto che gli accordi intercorsi con le Galleria Accademia, Venezia, che prevedono a carico del Museo Castello del Buonconsiglio, monumenti e collezioni provinciali i costi di assicurazione e trasporto dell'opera;

-vista la legge provinciale 7/1979 in materia di contabilità;

-visto il D.lgs 118/2011 in materia di armonizzazione di bilanci pubblici;

-dato atto che le spese connesse al prestito in argomento, quali in particolare le spese di trasporto e per oneri assicurativi, trovano già copertura sui pertinenti capitoli del bilancio gestionale 2023-2025, sulla base di precedenti provvedimenti già assunti;

-preso atto che il termine di conclusione del procedimento in questione è fissato in 90 giorni, come da determinazione n. 57/2018, ed in analogia a quanto previsto per la Soprintendenza dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 507 di data 8 aprile 2016;

d e t e r m i n a

1) di autorizzare, per le motivazioni esposte in premessa, ai sensi degli artt. 21 e 48 del D.Lgs. 42/2004, la rimozione e prestito temporaneo del sopraelencato bene, come contro prestito alle Gallerie Accademia, Venezia;

2) di subordinare l'autorizzazione di cui al punto 1) all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

•la responsabilità della buona conservazione e la restituzione del bene citato competono al Museo richiedente che dovrà garantire l'assoluta integrità di conservazione, assicurando in mostra il controllo termico e igrometrico dei locali e ogni garanzia di sicurezza, in particolare:

- impianti antincendio e antifurto collegati, sulla rete gsm o telefonica, a combinatore telefonico verso istituto di vigilanza o forze armate;
- servizio di guardiana h 24 o, in alternativa, sistema di video-sorveglianza per controllo da remoto e servizio di guardiana nella sala della mostra durante l'orario di apertura del museo.
- valori climatici di U.R. tra 40% e 55% e una temperatura compresa tra 19° e i 24° C. Le luci dovranno essere dimerabili e tarate in modo da non superare i valori di 150 Lux, evitando in modo categorico l'esposizione alla luce solare diretta
- il bene concesso in prestito non dovrà essere sottoposto a pulizia, riparazione o ritocchi e non dovrà essere sottoposto ad alcun tipo di esame tecnico senza il permesso scritto del Direttore del Museo Castello del Buonconsiglio.
- si richiede l'invio della registrazione dei valori di umidità e temperatura ogni due settimane durante il periodo di esposizione.
- le condizioni di sicurezza, di corretta esposizione, conservazione e movimentazione del bene saranno verificate dal personale del Castello del Buonconsiglio, in particolare nelle fasi di allestimento e smontaggio dell'esposizione.
- l'Ente richiedente non rimuoverà il bene durante il periodo di giacenza in deposito e nel corso dell'esposizione.
- in caso di danni o perdita il Richiedente dovrà informare immediatamente il Direttore del Museo Castello del Buonconsiglio. Eccetto il caso in cui sia necessario spostare immediatamente il bene per proteggerlo da ulteriori danni, il Richiedente dovrà attendere istruzioni dal Direttore del Museo Castello del Buonconsiglio.

• il prestito è concesso per il periodo dal 1 luglio 2023 al 22 ottobre 2023, esteso per le necessarie operazioni di prelevamento e riconsegna del materiale e quindi dal 19 giugno 2023 al 10 novembre 2023;

3) di dare atto, ai sensi dell'art. 3 della legge provinciale 30 novembre 1992 n. 23, che il procedimento, avviato in data 10 marzo 2023 con comunicazione protocollo n. CBTN 869/2023 si conclude con la data di approvazione del presente provvedimento, nel rispetto dei termini massimi fissati con determinazione n. 57/2018, ed in analogia a quanto previsto per la Soprintendenza dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 507 di data 8 aprile 2016;

4) di dare atto che avverso la presente determinazione sono ammessi:

- ricorso alla Giunta Provinciale, ai sensi dell'art. 16 bis della L.P. 17.02.2003, n. 1, entro 30 giorni dal ricevimento del medesimo;
- ricorso giurisdizionale al T.R.GA. di Trento entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104;

- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199;

5) di dare comunicazione del prestito oggetto del presente provvedimento alla Soprintendenza per i beni culturali, ai sensi dell'art.7 bis della legge provinciale 1/2003.

IL DIRETTORE
dott.ssa Laura Dalprà

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

PM/EN/SS